



COMUNE DI ENDINE GAIANO

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 20 del 03-03-2017

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ART. 6, D.LGS. 165/2001

L'anno duemiladiciassette, addì tre del mese di marzo alle ore 12:00, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Zoppetti Marco la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Tagliaferri Elisa.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	P./A.
Zoppetti Marco	Sindaco	P
Guerinoni Maria Luisa	Assessore	P
Ghitti Alberto	Assessore	P
Moretti Marzio	Assessore	A
Pettini Maria Grazia	Assessore	P

PRESENTI: N. 4

ASSENTI: N. 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ART. 6, D.LGS. 165/2001

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267 E 147 BIS DEL D.LGS. 267/2000, COSI' COME INTRODOTTO DAL D.L. N. 174 DEL 10/10/2012.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
IL SEGRETARIO GENERALE
- F.to Elisa Tagliaferri -

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
- F.to Dario Cortiana -

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 89, comma 5 del D.lg. n. 267/2000, stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari, i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti;
- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 individua l'obiettivo di riduzione programmata delle spese di personale per le Amministrazioni Locali, da perseguire attraverso lo strumento della programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle assunzioni da effettuarsi ai sensi della Legge n. 68/99;
- l'articolo 6, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *“Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberanti o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberanti o sulle modalità per i processi di mobilità. [...] Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono*

determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. ...omissis...”;

- l'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: “*Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni.*”;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che “*Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*”;

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che prevede: “*Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*”;

PREMESSO che in merito alla determinazione e variazione della dotazione organica sono intervenute diverse normative, che si sono succedute nel tempo, e in particolare:

- dalla Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002, il cui articolo 19, comma 8 prevede che a decorrere dall'anno 2002 l'accertamento che i documenti di programmazione di fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa, di cui all'articolo 39 della Legge n. 449/1997, a cura degli organi di revisione contabile);
- dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003, il cui articolo 34, comma 1 dispone sui riferimenti motivazionali nella rideterminazione della dotazione organica, richiamando l'articolo 1, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e comunque tenuto conto:
 - a) del processo di riforma in atto;
 - b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;
 - c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001 - in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio (articolo 35) - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);
- dal D.P.C.M. del 15 febbraio 2006, che ha fissato i criteri ed i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2005, 2006 e 2007, in attuazione della Legge n. 311/2004, in particolare dall'articolo 2, che conferma la determinazione della dotazione organica nel rispetto dell'articolo 1, comma 93 della Legge n. 311/2004, nei termini previsti dal DPCM stesso;
- dall'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 22 della Legge n. 69/2009 che ha previsto espressamente che la scelta degli Enti, di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi, abbia conseguenze sulla spesa del personale (per quanto

riguarda la quantificazione del fondo incentivante) e soprattutto sulle dotazioni organiche stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano provvedere al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione.

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 16, comma 8 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 stabilisce: *“Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'art. 76, del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito con legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'art. 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti locali che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti”*;
- il suddetto DPCM non è ancora stato emanato;

DATO ATTO CHE questa Amministrazione determina la nuova dotazione organica sulla base del combinato disposto dalle normative sopra richiamate;

RICHIAMATO il comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni *““Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
- b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;”*

VERIFICATO che l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione ribadisce in capo alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

VISTA la dotazione organica del Comune di Endine Gaiano, confermata da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 18.01.2016, suddivisa in categorie, che contempla n. 11 posti così ripartiti tra le vari categorie di inquadramento:

<i>categorie</i>	<i>organico n° unità</i>	<i>in servizio al 01.01.2016 n° unità</i>
D3	-	-
D	1	1
C	8	8
B3	2	2
B	-	-
A	-	-
Totale	11	11

RITENUTO, sulla base delle esigenze organizzative e tenuto conto delle limitazioni in materia di spesa di personale, di rideterminare la dotazione organica sulla base del personale in servizio e di quello previsto dal piano di fabbisogno di personale, come da prospetto allegato;

VISTO, circa la competenza dell'organo deliberante, il disposto dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale e contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI PROCEDERE, sulla base di quanto esposto in premessa, alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente come da prospetto allegato alla presenta a formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alle OO.SS. per opportuna conoscenza;
3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
4. DI DICHIARARE la presente, ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano, data l'urgenza di procedere all'approvazione degli atti preliminari al bilancio di previsione 2017/2019, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
F.to Zoppetti Marco

IL Segretario Generale
F.to Elisa Tagliaferri

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

- è stata comunicata, contestualmente all'affissione all'Albo, ai Consiglieri Capigruppo, in conformità all'art. 125, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Endine Gaiano,

IL Segretario Generale
F.to Elisa Tagliaferri

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03-03-2017

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto

IL Segretario Generale
F.to Tagliaferri Elisa